

## VareseNews

### “Chi ama l’enduro, ama la natura”. I motociclisti pronti a ripulire il bosco

**Pubblicato:** Mercoledì 10 Aprile 2019



C’è una disciplina dei **motori** che, forzatamente, prevede il passaggio degli appassionati sui **sentieri e sulle strade** che attraversano le **zone boschive**. Si tratta dell’**enduro**, sport (che qualcuno confonde con il motocross) che nel **Varesotto** vanta una lunga e importante tradizione, fatta di piloti validi, di manifestazioni partecipate (nel 1951 venne disputata qui la celebre “Sei Giorni Internazionale) e di “produzione” industriale ricca grazie alle tante aziende attive in questo ambito.

L’enduro è una disciplina riconosciuta e regolata dal Coni, uno sport a tutti gli effetti, ma **talvolta è causa di “frizioni”** con le altre categorie di **persone che trascorrono il proprio tempo nei boschi**: dagli abitanti delle zone limitrofe ai praticanti di mountain bike, dai camminatori agli ecologisti e via discorrendo. Non a caso, i “motociclisti dei sentieri” sono **spesso anche a rischio multa**, anche per via di regolamenti locali – regionali o comunali – che spesso contrastano con quelli nazionali e che risultano poco precisi e, quindi, impugnabili. *(foto di repertorio)*

A Varese però c’è la **volontà di andare oltre** queste diatribe e, soprattutto, di sottolineare come gli **enduristi siano una categoria di persone amanti della natura** e di quei boschi attraversati in sella alle proprie moto. Per questo motivo **sabato prossimo, 13 aprile**, un gruppo di appassionati si ritroverà per **ripulire una zona verde** ridotta a discarica, soprattutto a bordo strada, e di recuperare e smaltire i rifiuti nei modi previsti dalla legge. «Spiace essere additati per maleducati e sporcaccioni: purtroppo per **colpa di qualche stupido** che talvolta si comporta male **rischiamo di essere catalogati** in questo modo. Però

gli amanti dell'enduro **vogliono bene ai sentieri e ai boschi**, l'habitat naturale di questo sport, che va coccolato e preservato: per questo siamo in prima linea per effettuare una **pulizia e chiamiamo a raccolta tutti** i motoclub della zona per darci una mano».



La zona interessata dalla pulizia

A parlare è **Alberto De Bernardi**, tra i promotori della rinascita del **Moto Club Varese**, anima del blog **“Varese Motorland”** ma anche esponente di **“Varese Terra di Moto”**, il progetto nato dalla Camera di Commercio per sostenere il distretto industriale che comprende moto e accessori di vario genere. «Quella di sabato 13 sarà la **prima occasione collettiva per ripulire un'area verde** cara agli enduristi. Abbiamo scelto una zona significativa a partire dai toponimi: ci ritroveremo **a Varese in via Varese**, nei pressi della sede della Motorizzazione, non lontano dall'Iper e dalla strada che porta a Cantello. Con noi ci saranno gli aderenti all'**associazione “Strade Pulite”** che ha esperienza in questo campo: lavoreremo per raccogliere i rifiuti che si trovano accanto alla strada, una zona frequentata più in moto che a piedi».

De Bernardi non sa ipotizzare quante persone raccoglieranno l'invito a impugnare ramazza e sacchi neri, ma sottolinea come **ci sia già un interesse trasversale** intorno a questa iniziativa. «La notizia è stata fatta **girare tra i soci di molti motoclub** della provincia, qualcuno come il Visab di Arcisate ha già dato la propria adesione. Ho contattato anche dai **ragazzi della Valceresio Bike** e cioè i ciclisti, perché sul tema dell'ecologia e del rispetto verso la natura c'è dialogo e confronto anche tra i praticanti di discipline che talvolta confliggono».



Sacchi dell'immondizia "marchiati" dall'associazione "Strade Pulite"

La pulizia del bosco è **aperta a tutti**: è sufficiente presentarsi a partire **dalle ore 14 di sabato 13 davanti alla sede della Motorizzazione** con guanti e scarpe adeguati oltre a un **gilet ad alta visibilità** necessario per chi opererà a bordo strada. I volontari raccoglieranno la spazzatura e la trasporteranno in un punto dove potrà essere raccolta facilmente dai mezzi destinati a questo scopo. E magari, durante il lavoro, pianificheranno sottovoce la prossima uscita in sella a una moto enduro. Oppure discuteranno su quale sarà il prossimo bosco da tirare a lucido.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it